

## **Regolamento per interventi di uso del sottosuolo ovvero di scavo lungo le strade comunali**

**Delibera C.C. 103 del 05.05.03**

### **Art. 1**

Il presente regolamento si applica a tutte le aree di circolazione pubbliche e di uso pubblico poste nel territorio del Comune di Pistoia con la sola eccezione delle strade gestite direttamente da Provincia ed Anas

### **Art. 2**

Gli Enti Pubblici ovvero tutti i soggetti che, per esigenze operative, vogliono usare il sottosuolo ed eseguono opere di scavo attraverso le aree cui all'art. 1, devono chiedere preventiva autorizzazione all'Amministrazione Comunale (art. 21 NCDS) informando, prima dell'inizio dei lavori, anche gli altri Enti o Società potenzialmente interessanti allo scavo, così da coordinare le singole iniziative.

### **Art. 3**

Per le costruzioni o lavori di scavo lungo strade statali o provinciali poste all'interno del centro abitato, l'Autorizzazione viene rilasciata salvo nulla-osta dell'Ente proprietario della stessa; (art. 26 NCDS)

### **Art. 4**

I lavori devono essere svolti nel termine stabilito dall'Amministrazione Comunale (Servizio Gestione del Territorio), sentito il richiedente.

Il richiedente dovrà predisporre tutta la manodopera, mezzi e materiali occorrenti affinché il lavoro abbia termine nel limite di tempo stabilito.

Per interventi completati oltre il termine prefissato nella concessione o nel provveditorato di rinnovo concessione, il concessionario è soggetto ad una penale. La modalità di calcolo della penale sarà stabilita da apposita delibera di Giunta Comunale entro tre mesi dall'esecutività del presente regolamento, tenendo conto anche dei disagi arrecati al trasporto pubblico locale.

### **Art. 5**

L'Autorizzazione Comunale deve contenere precise prescrizioni tecniche, a cui gli operatori devono puntualmente attenersi nella realizzazione dei lavori.

Le prescrizioni tecniche sono contenute in apposito disciplinare emanato con determina del dirigente competente.

Resta inteso che, motivatamente, i tecnici comunali possono modificare o ulteriormente puntualizzare le prescrizioni di cui sopra. (art. 27 NCDS).

Nelle more delle prescrizioni di cui al comma 2 valgono quelle indicate nell'Allegato al presente regolamento.

## **Art. 6**

A garanzia che i lavori di ripristino siano eseguiti a regola d'arte e delle spese di cui all'art. 9, l'Autorizzazione è condizionata a deposito cauzionale a carico degli operatori che non siano espressamente esentati per legge e quantificato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comune svincola il suddetto deposito, una volta eseguito il collaudo e la verifica sulla corretta esecuzione degli interventi di ripristino definitivo, di cui all'art. 11.

Il deposito cauzionale viene previsto secondo le seguenti modalità:

- a) polizza unica annuale per scavi di pronto intervento (Publiacqua, Publienergia, Telecom, ecc.) e per scavi di lunghezza inferiore a ml 20.00.
- b) polizza singola per nuove canalizzazioni, scavi di lunghezza superiore a ml 20.00.
- c) deposito cauzionale (polizza fidejussoria o deposito in contanti) per modesti interventi di scavo effettuati da privati.

## **Art. 7**

Una speciale autorizzazione annuale potrà essere rilasciata alle società fornitrici di pubblici servizi tale da consentire l'esecuzione di lavori di pronto intervento e di scavi aventi una lunghezza massima Max ml 20.00, con le garanzie di cui all'art. 5.

## **Art. 8**

Il Comune tramite il Dirigente dei servizi competenti informa preventivamente tutti gli Enti interessati dei Piani di Lottizzazione in via di adozione, dei propri progetti di intervento, di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione e di nuova costruzione strade.

Per 3 anni il Comune non autorizza interventi di scavi su strade oggetti di interventi di manutenzione straordinaria ovvero di nuova costruzione, salvo casi eccezionali e motivati, ed a condizione che venga ripristinato il manto stradale per l'intera larghezza della carreggiata.

## **Art. 9**

Per i lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di strade che comportino la realizzazione di scavi o trincee, l'Ufficio tecnico Comunale prevede nei relativi progetti la realizzazione di cavedi multiservizi ovvero cavidotti per il passaggio di cavi e servizi per telecomunicazioni ed infrastrutture digitali e altro. Tale obbligo è prescritto anche per le viabilità realizzate in piani di lottizzazione che poi sono trasferite al Comune.

## **Art. 10**

Per lavori che comportino la chiusura di una strada ovvero deviazioni di flussi di traffico su itinerari alternativi, sono a carico del soggetto titolare dell'autorizzazione tutte le operazioni di segnalamento necessarie ad assicurare la sicurezza e la funzionalità della circolazione con l'amministrazione Comunale.

Sarà limitata al solo mese di agosto la possibilità di autorizzare interventi di scavo, programmati, che comportino la chiusura al transito veicolare delle strade indicate da specifico atto della Giunta Comunale da approvare entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

## **Art. 11**

I tratti di strada o di marciapiedi manomessi rimarranno in manutenzione al richiedente per la durata di anni uno a partire dalla data di ultimazione dei lavori, data che dovrà essere comunicata per iscritto all'Ufficio comunale preposto al rilascio della concessione, e constatata dall'Ufficio medesimo mediante sopralluogo dai tecnici delle due parti.

Durante l'anno di manutenzione il richiedente dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando i manti di copertura superficiale e le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere. Allo scadere dell'anno di manutenzione l'utente dovrà richiedere la visita di collaudo, che non potrà comunque riguardare la funzionalità degli impianti, al fine di ottenere il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle sedi stradali, visita che dovrà avvenire entro due mesi dalla richiesta. Qualora la dichiarazione non potesse essere rilasciata per constatato non raggiunto costipamento dei cavi coperti o per non regolare l'esecuzione dei lavori, il periodo di manutenzione verrà prorogato di sei mesi, e si rinnoveranno conseguentemente tutti gli oneri indicati nel presente articolo.

## **Art. 12**

L'autorizzazione allo scavo è condizionata al pagamento del Canone di Occupazione del Suolo Pubblico secondo le modalità e le prescrizioni indicate da specifici provvedimenti del Dirigente del Servizio Entrate.

## **Art. 13**

La non ottemperanza al presente regolamento è sanzionata secondo le procedure di legge.

## **Allegato al regolamento per interventi di uso del sottosuolo ovvero di scavo lungo le strade comunali**

### **PRESCRIZIONI TECNICHE**

#### **Riempimento degli scavi**

Il riempimento degli scavi oggetto di autorizzazione dovrà essere effettuato con **“malta areata”** quale conglomerato cementizio così composto:

- confezionamento con aggregati selezionati e lavati, del tutto privi di sostanze reattive dannose;
- granulometria continua ed equilibrata, con diametro degli inerti compreso tra 0 e 6 mm;
- resistenza a compressione dopo 28 giorni, variabile tra 6 e 12 Kg./cmq. a discrezione della Direzione lavori;
- contenuto d'aria inglobata compreso tra il 20 e il 30 % omogeneamente distribuiti in micro e macro bolle con spaziatura uniforme;
- massa volumetrica del materiale indurito circa 1700 Kg./mc ;
- tempo di indurimento variabile, secondo le esigenze da 12 a 24 ore;
- fluidità variabile secondo le esigenze, da fluida ad autolivellante;
- assoluta omogeneità dell'imposto con assenza di segregazione;

**L'impiego di materiali diversi dovrà essere “sempre” autorizzato dal servizio competente per il rilascio dell'autorizzazione.**

#### **Ripristini del manto stradale**

Quando i lavori di scavo interessino strade inferiori alla larghezza di mt. 3 (per larghezza s'intende la distanza tra marciapiedi e marciapiede ed in mancanza la larghezza del nastro d'asfalto) , l'operatore deve ripristinare il tappeto d'usura per l'intera carreggiata nel tratto interessato dagli scavi, In caso di interventi su viabilità a larghezza superiore a mt. 3, il tratto da ripristinare viene indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale e comunque dovrà essere esteso ad almeno metà della carreggiata.

Il ripristino del manto bituminoso deve essere proceduto dalla fresatura del manto stradale preesistente salvo diverse modalità che dovranno essere “sempre” autorizzate dall'ufficio tecnico comunale.

L'impiego di materiali diversi dovrà essere “sempre” autorizzato dal servizio competente per il rilascio dell'autorizzazione.